

Comune di Vigliano Biellese

Provincia di Biella

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

---

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MAURO RONCHI



## INDICE

Introduzione pag. 4
Conto del bilancio pag. 6
Risultati della gestione pag. 6
Saldo di cassa pag. 7
Risultato gestione di competenza pag. 8
Risultato di amministrazione pag. 12
Variazione dei residui pag. 13
Conciliazione risultati finanziari pag. 13
Verifica patto di stabilità interno pag. 15
Analisi delle principali poste pag. 16
Verifica congruità fondi pag. 25
Analisi indebitamento e gestione del debito pag. 26
Analisi gestione dei residui pag. 27
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio pag. 28
Rapporti con organismi partecipati pag. 28
Tempestività pagamenti e ritardi pag. 29
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pag. 30
Rese del conto degli agenti contabili pag. 30
Prospetto di conciliazione pag. 31
Conto economico pag. 31
Conto del patrimonio pag. 34
Relazione della Giunta sul rendiconto pag. 37
Rendiconti di settore pag. 37
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte pag. 38
Conclusioni pag. 39

# Comune di Vigliano Biellese

## Organo di revisione

Verbale n. 7 del 7 aprile 2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Vigliano Biellese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vigliano Biellese, lì 7 aprile 2016

L'organo di revisione

Dr. Mauro Ronchi



## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Mauro Ronchi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 29/12/2014;

- ◆ ricevuta in data 30 marzo 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 30 marzo 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 25 del 29 luglio 2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6, lett.j del d.lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- prospetto tempestività pagamenti ex art 41 d.l. n. 66/2014;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 10/06/2013;

### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 17;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29 luglio 2015, con delibera n. 25;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 27 del 30 marzo 2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 864 reversali e n. 2602 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Biverbanca spa (Cassa di risparmio di Biella e Vercelli) reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

## **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>				3.029.046,24
Riscossioni		783.360,27	6.239.317,12	7.022.677,39
Pagamenti		1.203.431,84	5.048.002,99	6.251.434,83
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>				<b>3.800.288,80</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<b>Differenza</b>				<b>3.800.288,80</b>
di cui per cassa vincolata				106.178,17

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	106.178,17
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>106.178,17</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>situazione di cassa</b>				
	2	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>		3.760.735,37	3.985.586,67	3.029.046,24
<b>Anticipazioni</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		0,00	0,00	0,00

<b>anticipazioni di tesoreria</b>				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	0,00	0,00

## **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 106.178,17 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 106.178,17 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 76.251,68 come risulta dai seguenti elementi:

<b>risultato della gestione di competenza</b>			
	4	<b>2013</b>	<b>2014</b>
			<b>2015</b>
Accertamenti di competenza		7.969.908,94	8.042.612,02
Impegni di competenza		7.335.566,34	8.056.784,78
fondo pluriennale vincolato entrata			794.183,19
fondo pluriennale vincolato spesa			329.681,53
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>634.342,60</b>	<b>-14.172,76</b>

così dettagliati:

<b>dettaglio gestione di competenza</b>		
		5
		<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	6.239.317,12
Pagamenti	(-)	5.048.002,99
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.191.314,13
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	794.183,19
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	329.681,53
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	464.501,66
Residui attivi	(+)	926.979,13
Residui passivi	(-)	1.712.360,05
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-785.380,92
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>870.434,87</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	5.273.722,25	5.956.035,33	5.112.377,65
Entrate titolo II	1.513.902,29	812.335,69	313.249,63
Entrate titolo III	287.600,18	292.052,15	519.405,45
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>7.075.224,72</b>	<b>7.060.423,17</b>	<b>5.945.032,73</b>
Spese titolo I (B)	6.358.478,36	5.750.825,46	5.356.971,82
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	91.319,06	1.216.711,41	65.988,49
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>625.427,30</b>	<b>92.886,30</b>	<b>522.072,42</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>507.260,36</b>
FPV di parte corrente finale (-)			<b>137.825,45</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>369.434,91</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>		1.724.274,73	151.028,10
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)	0,00		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	81.952,15	154.250,00	32.535,88
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (eccedenza di entrate correnti su spese correnti)	81.952,15	154.250,00	32.535,88
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G-H+I)</b>	<b>543.475,15</b>	<b>1.662.911,03</b>	<b>1.009.999,55</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	311.083,87	482.687,26	479.781,48
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>311.083,87</b>	<b>482.687,26</b>	<b>479.781,48</b>
Spese titolo II (N)	302.168,57	589.746,32	595.920,69
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>8.915,30</b>	<b>-107.059,06</b>	<b>-116.139,21</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	81.952,15	154.250,00	32.535,88
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	95.066,75
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	8.500,00	121.666,00	833.036,45
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>99.367,45</b>	<b>168.856,94</b>	<b>844.499,87</b>

\* il dato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative

spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>Entrate a destinazione specifica</b>		
	8	
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	224.665,47	224.665,47
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	17.763,70	17.763,70
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>242.429,17</b>	<b>242.429,17</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>entrate e spese non ripetitive</b>	
	9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	26.567,79
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	17.763,70
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>44.331,49</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	27.360,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>27.360,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>16.971,49</b>

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 3.268.675,62 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.029.046,24
RISCOSSIONI	783.360,27	6.239.317,12	7.022.677,39
PAGAMENTI	1.203.431,84	5.048.002,99	6.251.434,83
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>3.800.288,80</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>3.800.288,80</b>
RESIDUI ATTIVI	999.965,70	926.979,13	1.926.944,83
RESIDUI PASSIVI	416.516,43	1.712.360,05	2.128.876,48
<i>Differenza</i>			<b>-201.931,65</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			137.825,45
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			191.856,08
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>3.268.675,62</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	2.310.265,71	2.816.825,12	3.268.675,62	
di cui:				
a) Parte accantonata			394.680,05	
b) Parte vincolata	21.000,00	669.971,50	312.843,76	
c) Parte destinata	445.540,86	318.694,26	1.188.599,58	
e) Parte disponibile (+/-) *	1.843.724,85	1.828.159,36	1.372.552,23	

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	7.149,46
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	270.724,30
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	34.970,00

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	340.811,38
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	53.868,67

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	151.028,10				0,00	151.028,10
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		833.036,45			0,00	833.036,45
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>151.028,10</b>	<b>833.036,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>984.064,55</b>

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.156.247,25	783.360,27	999.965,70	- 1.372.921,28
Residui passivi	3.368.468,37	1.203.431,84	416.516,43	- 1.748.520,10

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Riscontro risultati della gestione</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		7.166.296,25
Totale impegni di competenza (-)		7.090.044,57
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>76.251,68</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.372.921,28
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.748.520,10
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>375.598,82</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		76.251,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		375.598,82
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>		<b>984.064,55</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.832.760,57
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>3.268.675,62</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	6618
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5895
3	SALDO FINANZIARIO	723
4	SALDO OBIETTIVO 2015	182
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	182
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	541

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 (protocollo MEF n. 26762) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>Entrate Tributarie</b>			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	2.209.515,40	2.017.133,29	1.409.839,13
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	133.849,81	92.042,81	139.494,25
T.A.S.I.		748.471,08	751.355,69
Addizionale I.R.P.E.F.	774.279,79	790.944,45	803.777,51
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.186,11	1.828,85	14,73
<b>Totale categoria I</b>	<b>3.119.831,11</b>	<b>3.650.420,48</b>	<b>3.104.481,31</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	40.000,00	33.259,35	25.514,73
TARI	1.448.000,00	1.668.793,00	1.543.904,63
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	300,72	1.104,39	750,98
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.488.300,72</b>	<b>1.703.156,74</b>	<b>1.570.170,34</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	80.000,00	82.057,68	133.726,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	585.590,42	520.400,43	304.000,00
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>665.590,42</b>	<b>602.458,11</b>	<b>437.726,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>5.273.722,25</b>	<b>5.956.035,33</b>	<b>5.112.377,65</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	124.600,00	139.494,25	111,95%	118.686,46	85,08%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	750,98		750,98	100,00%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>124.600,00</b>	<b>140.245,23</b>	<b>112,56%</b>	<b>119.437,44</b>	<b>85,16%</b>

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
100.474,16	89.839,79	148.143,43

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a zero.

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013			
2014			
2015			

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale  
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		
Residui riscossi nel 2015		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	5.351,40	
Residui totali	5.351,40	

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	961.482,68	130.750,54	66.170,51
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	401.531,37	421.649,68	35.062,92
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	150.888,24	259.935,47	212.016,20
<b>Totale</b>	<b>1.513.902,29</b>	<b>812.335,69</b>	<b>313.249,63</b>

## **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>entrate extratributarie</b>			
			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	209.964,72	211.185,94	225.780,02
Proventi dei beni dell'ente	54.211,46	47.942,55	83.128,59
Interessi su anticip.ni e crediti	2.753,67	6.189,24	1.053,53
Utili netti delle aziende			86.740,74
Proventi diversi	20.670,33	26.734,42	122.702,57
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>287.600,18</b>	<b>292.052,15</b>	<b>519.405,45</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva:

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	31.340,76	25.350,87	35.527,39
riscossione	31.340,76	25.350,87	31.207,33
%riscossione	100,00	100,00	87,84

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 35.186,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi:

incremento fitti di fabbricati per euro 29.839,90

incremento affitti terreni per euro 1.839,34

incremento incentivi conto energia g.s.e. per euro 3.506,80

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

**movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione**

		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	
Residui riscossi nel 2015	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	4.614,36	
Residui totali	4.614,36	

**Utili netti delle aziende partecipate**

Per quanto riguarda la risorsa da utili da aziende partecipate l'incremento di euro 86.740,74 è relativo a distribuzione di utili da parte della società Cordar spa Biella Servizi (attività di gestione servizio idrico integrato) così come deliberato da assemblea dei soci del 14 settembre 2015.

**Proventi diversi**

Per quanto riguarda i proventi diversi l'incremento degli introiti da enti del settore pubblico da euro 3.195,87 dell'esercizio precedente a euro 96.263,50 è relativo ad entrate di competenza di esercizi precedenti riguardanti il conguaglio del contributo fondo solidarietà comunale erogato dallo Stato e contributi dai consorzi di filiera.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>comparazione delle spese correnti</b>				
				28
<b>Classificazione delle spese</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 -	Personale	1.749.432,48	1.739.236,58	1.622.236,16
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	196.253,90	171.945,96	109.976,79
03 -	Prestazioni di servizi	2.502.268,52	2.651.347,32	2.767.596,41
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	1.700.882,75	932.395,30	668.190,60
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	90.906,71	115.595,30	35.185,33
07 -	Imposte e tasse	118.734,00	133.305,00	126.426,53
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente		7.000,00	27.360,00
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>6.358.478,36</b>	<b>5.750.825,46</b>	<b>5.356.971,82</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Non risulta invece rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, in particolare come si evince dal seguente prospetto predisposto dall'ufficio finanziario la spesa di personale sostenuta nell'anno 2015, pur essendo diminuita in valori assoluti rispetto al triennio 2011-2013 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, lett. a) della Legge 296/2006 "omissis ... riduzione dell'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti ...omissis" (Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 27/2015). Di conseguenza ai sensi del comma 557-ter si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del d.l. n. 112/2008 (divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione).

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	1.779.783,36	1.622.236,16
spese incluse nell'int.03	34.397,10	25.199,07
irap	100.316,67	86.648,63
altre spese incluse	0,00	98.067,56
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.914.497,13</b>	<b>1.832.151,42</b>
spese escluse	75.072,11	173.674,83
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.839.425,02</b>	<b>1.658.476,59</b>
<b>Spese correnti al netto competenze 2014 e al lordo competenze 2015 imputate nel 2016</b>	<b>5.943.375,53</b>	<b>5.347.284,14</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>30,95%</b>	<b>31,02%</b>

\* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Nella predisposizione del prospetto l'Ente ha adottato l'interpretazione di includere nelle voci evidenziate le competenze dell'anno 2015 imputate nell'anno successivo e di escludere quelle relative all'anno 2014 imputate all'anno 2015. Anche adottando il diverso criterio di includere tutti gli impegni imputati all'esercizio 2015 e di escludere le spese che dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti Sezione Regionale per il Controllo Regione Molise delibera n. 218/2015) risulta confermato il mancato rispetto del vincolo.

Nel calcolo della media della spesa corrente degli anni 2011/2013 è stata esclusa la quota imu versata nel bilancio dello Stato per alimentare il fondo di solidarietà comunale (delibera n. 80/2015 della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Liguria).

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
			32
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	52	49	49
spesa per personale	1.788.415,63	1.773.840,90	1.658.476,59
spesa corrente	6.358.478,36	5.750.825,46	5.347.284,14
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>34.392,61</b>	<b>36.200,83</b>	<b>33.846,46</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>28,13%</b>	<b>30,84%</b>	<b>31,02%</b>

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	115.406,66	123.226,80	123.754,20
Risorse variabili	10.832,11	15.476,30	27.448,56
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-8.500,00	-17.520,14	-17.285,14
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>117.738,77</b>	<b>121.182,96</b>	<b>133.917,62</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	6,73%	6,97%	8,26%

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabiliti dall'art. 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la seguente percentuale sulla spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 di euro 1.892.273:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, valore massimo di euro 85.152;

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014 si evidenzia quanto segue:

## Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.690,64	84,00%	910,50		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	22.993,45	80,00%	4.598,69	4.134,07	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.328,25	50,00%	1.164,13	16,60	0,00
Formazione	7.544,45	50,00%	3.772,23	2.321,70	0,00
<b>Totale</b>			<b>10.445,55</b>	<b>6.472,37</b>	

### Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 314,76 come da prospetto allegato al rendiconto.

### Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Impegnato 2011	euro 26.051,54
Limite (30%)	euro 7.815,46
Impegnato 2015	euro 9.663,34
Sforamento	euro 1.847,88

Nell'impegnato sono incluse soprattutto spese di utilizzo auto da parte ufficio tecnico ed urbanistica per servizi istituzionali.

L'eccedenza (euro 1.847,88) risulta compensata dai risparmi relativi ai limiti di cui all'art. 6 D.L. n. 78/2010.

La Corte costituzionale con sentenza n.139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 35.185,33 e rispetto al residuo debito (euro 773.913,30) al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,55%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente

ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (5.945.032,73) l'incidenza degli interessi passivi è del 0,59%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Stanziamenti definitivi previsti euro 1.833.399,94

Spese impegnate euro 595.920,69

Economie euro 1.237.479,25

Si elencano le principali spese previste e non impegnate o impegnate in misura inferiore (differenze oltre 50 mila euro):

- spese manutenzione straordinaria scuola media
- rifacimento piani viabili
- interventi riqualificazione illuminazione
- sistemazione bacino rio valgrande
- sistemazione torrente cervo e chebbia

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata nell'intervento 1 (acquisizione di beni immobili) di euro 514.545,35 riguarda prevalentemente spese di manutenzione straordinaria e non comprende operazioni di acquisto immobili soggette ai limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per l'intervento 5 (acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature) di euro 32.841,87 non comprende acquisti di mobili e arredi soggetti ai limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 calcolato col metodo ordinario è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel periodo 2010-2014 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con il criterio della media semplice dei rapporti annui ed è pari ad euro 340.811,38

L'ente ha accantonato nel risultato di amministrazione il 100% del fondo calcolato.

### **Fondi spese e rischi futuri**

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un fondo passività potenziali di euro 53.868,67 così suddiviso:

euro 3.953,21 per indennità fine mandato Sindaco (di cui euro 2.371,93 di competenza 2015)

euro 14.075,19 per spese servizio riscossione tributi anni 2003-2004

euro 9.314,47 per contributi e oneri previdenziali relativi a ex dipendenti

euro 7.633,80 sanzioni rendiconto anno 2009

euro 18.892,00 per rimborsi icip a contribuenti

In merito a tale tipo di fondi si invita l'Ente a monitorare costantemente e attentamente l'evoluzione dell'accordo con gli altri Comuni soci nei confronti della società Seab spa relativo alle spese per il ripristino ambientale della discarica consortile di San Giacomo Masserano.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento (10%) disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	1,41%	0,91%	0,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
			38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	2.081.943,77	1.990.624,71	773.913,30
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-91.319,06	-1.216.711,41	-65.988,49
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (riconciliazione debito cassa depositi e prestiti)			-39.484,62
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.990.624,71</b>	<b>773.913,30</b>	<b>668.440,19</b>
Nr. Abitanti al 31/12	8.072	7.972	7.879
Debito medio per abitante	246,61	97,08	84,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	90.906,71	115.595,30	35.185,33
Quota capitale	91.319,06	1.216.711,41	65.988,49
<b>Totale fine anno</b>	<b>182.225,77</b>	<b>1.332.306,71</b>	<b>101.173,82</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

### **Contratti di leasing**

L'ente al 31/12/2015 non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 52 del 30 aprile 2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 30 marzo 2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>Analisi anzianità dei residui</b>							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I			85.762,68	60.402,63	199.102,75	678.541,83	1.023.809,89
Titolo II					19.882,59	100.797,21	120.679,80
Titolo III	6.303,52	4.160,00		6.319,03	5.100,16	34.007,39	55.890,10
Tot. Parte corrente	6.303,52	4.160,00	85.762,68	66.721,66	224.085,50	813.346,43	1.200.379,79
Titolo IV	272.570,17	8.930,86			228.086,94	102.891,38	612.479,35
Titolo V	26.056,00						26.056,00
Tot. Parte capitale	298.626,17	8.930,86	0,00	0,00	228.086,94	102.891,38	638.535,35
Titolo VI	20.396,13	2.692,93	4.970,57	38.000,00	11.228,74	10.741,32	88.029,69
<b>Totale Attivi</b>	<b>325.325,82</b>	<b>15.783,79</b>	<b>90.733,25</b>	<b>104.721,66</b>	<b>463.401,18</b>	<b>926.979,13</b>	<b>1.926.944,83</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	7.771,18	12.221,47	74.059,93	85.534,89	159.796,59	1.305.938,22	1.645.322,28
Titolo II	26.930,28	1.497,60	100,00		4.286,00	307.909,13	340.723,01
Titolo III							0,00
Titolo IV	14.347,88	420,27	4.543,01	24.831,56	175,77	98.512,70	142.831,19
<b>Totale Passivi</b>	<b>49.049,34</b>	<b>14.139,34</b>	<b>78.702,94</b>	<b>110.366,45</b>	<b>164.258,36</b>	<b>1.712.360,05</b>	<b>2.128.876,48</b>

## ***ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO***

Nel corso del 2015 l'ente non ha riscontrato debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano debiti fuori bilancio.

## ***RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI***

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6, lett.j del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le note informative, asseverate dai rispettivi organi di revisione/rapresentanti, sono allegate al rendiconto e le seguenti evidenziano discordanze:

seab spa	euro 6.463,20 (minori debiti vs seab spa)
valmosino srl	euro 11.525,11 (maggiori crediti vs valmosino srl)

per le quali si richiede di procedere senza indugio alla regolarizzazione.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto a nuove esternalizzazioni di servizi pubblici locali.

E' stata adottata con delibera C.C. n. 8 del 31 marzo 2015 la ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha predisposto con delibera C.C. n.11 del 16/3/16 e trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ente ha provveduto a pubblicare trimestralmente sul sito istituzionale l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Al rendiconto risulta allegato il prospetto di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014 attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

## ***PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE***

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Biverbanca spa

Economo: Dr.ssa S. Fabris

Concessionari: Duomo Gpa srl, affidatario del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e della riscossione coattiva delle entrate comunali.

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, gli accertamenti e gli impegni finanziari di competenza sono stati rettificati come indicato dall'articolo 229 del TUEL.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				50
		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	7.072.471,05	7.029.260,93	5.816.894,46
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	6.541.285,94	5.831.963,25	5.461.685,72
<b>Risultato della gestione</b>		<b>531.185,11</b>	<b>1.197.297,68</b>	<b>355.208,74</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-255.842,00	-284.577,00	-199.461,94
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>275.343,11</b>	<b>912.720,68</b>	<b>155.746,80</b>
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-84.728,95	-115.127,43	-34.805,30
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-200.309,93	410.478,20	-222.558,49
<b>Risultato economico di esercizio</b>		<b>-9.695,77</b>	<b>1.208.071,45</b>	<b>-101.616,99</b>

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla diminuzione delle entrate tributarie per euro 843.657,68 e dei trasferimenti correnti per euro 499.086,06.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 120.941,50 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 676.651,75 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento di euro 491.250,68 sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
527.768,74	510.817,57	491.250,68

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	96.097,50	96.097,50
<b>Insussistenze passivo:</b>		895.848,03
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	895.848,03	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		6.048,04
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per maggiori incassi residuo	6.048,04	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>997.993,57</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>	224.190,23	224.190,23
<b>Oneri straordinari</b>		27.360,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	27.360,00	
<b>Insussistenze attivo</b>		969.001,83
Di cui:		
- per minori crediti	969.001,83	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>1.220.552,06</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

Non è stato possibile effettuare il riscontro della voce *E.26* minusvalenze e si richiede pertanto di ricostruire la determinazione del dato esposto e di provvedere alle eventuali correzioni.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	304.210,30		-60.842,06	243.368,24
Immobilizzazioni materiali	12.728.777,91	200.834,58	-430.408,62	12.499.203,87
Immobilizzazioni finanziarie	245.263,27			245.263,27
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>13.278.251,48</b>	<b>200.834,58</b>	<b>-491.250,68</b>	<b>12.987.835,38</b>
Rimanenze	1.340,00		-1.340,00	0,00
Crediti	3.156.247,25	7.172.023,63	-8.401.326,05	1.926.944,83
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.029.046,24	7.022.677,39	-6.251.434,83	3.800.288,80
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.186.633,49</b>	<b>14.194.701,02</b>	<b>-14.654.100,88</b>	<b>5.727.233,63</b>
Ratei e risconti	30.443,55		-1.888,73	28.554,82
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>19.495.328,52</b>	<b>14.395.535,60</b>	<b>-15.147.240,29</b>	<b>18.743.623,83</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.042.539,52</b>	<b>-701.816,51</b>		<b>340.723,01</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>12.143.211,22</b>	<b>-101.616,99</b>	<b>0,00</b>	<b>12.041.594,23</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>4.252.275,15</b>	<b>363.643,66</b>	<b>-370.482,87</b>	<b>4.245.435,94</b>
Debiti di finanziamento	773.913,30	-65.988,49	-39.484,62	668.440,19
Debiti di funzionamento	2.227.644,59	-547.978,31	-34.344,00	1.645.322,28
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	98.284,26	44.546,93		142.831,19
<b>Totale debiti</b>	<b>3.099.842,15</b>	<b>-569.419,87</b>	<b>-73.828,62</b>	<b>2.456.593,66</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>19.495.328,52</b>	<b>-307.393,20</b>	<b>-444.311,49</b>	<b>18.743.623,83</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.042.539,52</b>	<b>-701.816,51</b>	<b>0,00</b>	<b>340.723,01</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	51.070,01	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	430.408,62
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	149.764,57	0,00
<b>totale</b>	<b>200.834,58</b>	<b>430.408,62</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. Si rileva tra le variazioni in aumento l'importo di euro 39.484,62 corrispondente alla variazione in diminuzione di pari importo tra i debiti di finanziamento.

#### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.
- tra le variazioni in diminuzione è compreso l'importo di euro 39.484,62 derivante da un'operazione

di riconciliazione effettuata dall'Ente rispetto ai debiti nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti. Lo stesso importo di euro 39.484,62 risulta tra le variazioni in aumento della voce conferimenti. Si richiede di fornire adeguata illustrazione della differenza evidenziata.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione deve fornire le conclusioni del proprio operato ai soggetti indicati agli articoli 198 e 198-bis del TUEL.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

L'Ente deve trasmettere la relazione annuale alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio si evidenzia quanto segue:

- l'Ente non ha rispettato il vincolo sulla spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, lett. a) del D.Lgs. n. 296/2006 e deve pertanto rispettare il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del D.L. n. 112/2008;
- deve procedersi alla regolarizzazione delle discordanze risultanti dalle note informative sui debiti e crediti con le società partecipate;
- deve essere continuato e potenziato il controllo ed il monitoraggio delle spese soggette a vincoli di contenimento al fine di adottare le opportune misure di riduzione richieste;
- si devono effettuare approfondimenti in merito alla voce E26 minusvalenze del conto economico;
- si segnalano ritardi nel riversamento del riscosso da parte del concessionario della riscossione Duomo Gpa srl e si invita a prendere gli opportuni provvedimenti;
- come evidenziato dall'indicatore di tempestività pubblicato si segnalano ritardi nei pagamenti oltre i termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e si invita ad adottare le opportune misure correttive;
- si deve proseguire e rafforzare l'attività di formazione e coinvolgimento dei responsabili dei servizi nell'attuazione della riforma contabile del D.Lgs. 118/2011, anche attraverso l'adozione di ulteriori procedure e specifici atti formali oltre a quelli già previsti e il necessario coordinamento con l'ufficio finanziario;
- si devono completare gli adempimenti per l'attuazione dell'armonizzazione, in particolare, adeguare il regolamento di contabilità ai nuovi principi della riforma così come raccomandato da Arconet;
- si invita a monitorare gli impegni nei confronti della società Seab spa per i lavori di ripristino ambientale presso la discarica consortile di San Giacomo di Masserano al fine di adeguare gli accantonamenti ai fondi rischi.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

DR. MAURO RONCHI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Ronchi". The signature is written in a cursive, flowing style.